



Qui sopra l'assessore alla scuola Luna Sassi; nelle altre foto l'esterno del nido Faber



L'assessore ha ammesso che il problema era conosciuto già dall'anno scorso

Durante il Consiglio Comunale è stata trattata l'interpellanza, presentata dai grillini reggiani sui disagi causati ad alcune famiglie nel servizio di asilo estivo presso la scuola FABER, adibita ad asilo nido.

Il servizio estivo, svolto dal alcune cooperative convenzionate, consente una continuità alle famiglie e ai bambini anche nella stagione calda. Le famiglie che avevano richiesto la scuola Faber di via Brigata Reggio, sono state avvertite solo il 16 giugno dell'inagibilità della scuola, quando già il 12 giugno era scattato il pagamento della retta. Per alcune di queste, che avevano delegato a persone anziane l'accompagnamento dei bimbi, si sono creati disagi.

«Ma è nelle motivazioni della chiusura che emergono gli aspetti più inquietanti» attacca Matteo Oli-

IL CASO Finisce in consiglio comunale la segnalazione dei "Grillini"

«Il nido Faber a rischio sismico» Ma i lavori sono partiti dopo mesi

vieri, consigliere comunale Reggio 5 Stelle. L'assessore, in sala del Tricolore, ha detto che «in seguito al consolidamento dei solai si sono evidenziati fenomeni di deformazione che sono stati ulteriormente approfonditi nel corso dell'anno scolastico, in seguito al conferimento di incarico per il collaudo strutturale del fabbricato stesso. La redazione del progetto definitivo, per cui è stato in-

caricato l'ingegnere, ha evidenziato l'esigenza di tempi maggiori per la realizzazione delle opere che in un primo tempo erano previste solo nel mese di agosto».

Fino all'ultimo momento, sostengono i grillini, «nonostante fossero già emerse le criticità il Comune pensava si potesse svolgere il servizio estivo, e poi fare sbrigativi lavori prima del successivo anno scola-

stico 2010-2011. Occorrerà verificare se tutti i lavori necessari e i conseguenti collaudi avranno buon esito, e se arriveranno prima dell'inizio dell'anno scolastico. Altrimenti i bimbi entreranno in una struttura potenzialmente pericolosa.

«Controlleremo, come Lista Civica Reggio 5 Stelle beppegrillo.it, che le condizioni della scuola alla riapertura siano di assoluta

garanzia, e non un po' precarie come nel passato anno scolastico. Rendiamo atto all'Assessore Iuna Sassi di aver descritto con assoluta trasparenza la situazione precaria della scuola, ma è doveroso il richiamo politico ad evitare di spendere 4 milioni di euro per i parcheggi della stazione TAV, a favore dell'edilizia che ospita i bimbi reggiani», ha concluso Olivieri.